

UnDo.Net

Undo.net
13-06-2013

13/6/2013

Raffaello Ossola e Daniele Basso

CUBO CENTRO UNIPOL BOLOGNA, BOLOGNA

 *Oltre la paura. La crisi attraverso l'arte in diversi momenti storico-artistici e rientra nel progetto Overplay, evento collaterale alla Biennale di Venezia in corso.*

COMUNICATO STAMPA

L'esposizione, dal 13 giugno al 5 ottobre 2013, racconta la crisi attraverso l'arte in diversi momenti storico-artistici e rientra nel progetto OVERPLAY, evento collaterale della 55esima Esposizione Internazionale d'Arte La Biennale di Venezia.

Incontro con gli artisti e presentazione di Giancarlo Bonomo, martedì 9 luglio ore 20,30

Aprè allo Spazio Arte di C.U.BO, Centro Unipol Bologna, dal 13 giugno al 30 settembre, OLTRE LA PAURA, una mostra degli artisti Raffaello Ossola e Daniele Basso, a cura di Angela Memola con l'apporto critico di Giancarlo Bonomo. In mostra opere ispirate al tema della "crisi", usando il linguaggio universale dell'arte e riflettendo punti di vista non economici ma sociologici antropologici ed estetici.

Dalle due diverse prospettive artistiche esposte nella mostra è possibile ripartire costruendo e ridando vita a temi come la fiducia e la cooperazione che fin dai tempi più antichi hanno rivestito un significato fondamentale nelle strutture sociali.

Overplay, pittura e design nell'opera di Ossola e Basso è in definitiva - come suggerisce Bonomo nel testo critico di presentazione - un potente richiamo al valore primogenio del fare per conoscere, ovvero un ritorno alla dignità etica ed estetica di una dimensione che ha saputo avvicinare l'uomo alla sua parte più intima ed autentica attraverso il processo della creazione. La crisi diventa, quindi, la spinta distruttiva da cui scaturisce l'energia creativa del fare, permettendo perciò di superare i limiti imposti e i condizionamenti.

L'evento prosegue l'esperienza di Riflessi d'Italia, la prima mostra realizzata a CUBO che ha accompagnato il pubblico sollecitandone la consapevolezza focalizzandosi sul taglio giocoso che ora lascia il posto all'attuale momento storico, convenzionalmente etichettato come "condizione critica" o "crisi", e portando quindi lo spettatore "oltre il gioco".

Realizzato dal Gruppo Unipol in occasione dei 50 anni di attività, CUBO rappresenta e sintetizza in forma artistica, tecnologica e documentale la storia, l'identità e i valori sociali del Gruppo che, con questa realtà, dona alla città di Bologna un nuovo spazio di aggregazione. CUBO è un luogo vitale del presente che si apre ai cittadini e, attraverso percorsi interattivi, emozionali, animati e altamente tecnologici, consente a ciascun visitatore di vivere esperienze legate alla cultura, all'arte, alla sicurezza e all'innovazione.

Per informazioni, contatti e richiesta immagini:
Ufficio Stampa Cubo - Giovanni Gualandi, stampa@cubounipol.it, 051.5072829

Incontro con gli artisti e presentazione di Giancarlo Bonomo, martedì 9 luglio ore 20,30

CUBO Centro Unipol Bologna
Piazza De Mello, 3 - Bologna
lunedì, mercoledì e venerdì 9.30-20.00, martedì e giovedì 9.30-23.30, sabato e domenica chiuso



<http://www.undo.net/it/mostra/162296>

Raffaello Ossola, Daniele Basso.

Oltre la Paura

CUBO

13 06 13 > 05 10 13 - Bologna



In mostra opere ispirate al tema della "crisi", usando il linguaggio universale dell'arte e riflettendo punti di vista non economici ma sociologici antropologici ed estetici.

Dalle due diverse prospettive artistiche

esposte nella mostra è possibile ripartire costruendo e ridando vita a temi come la fiducia e la cooperazione che fin dai tempi più antichi hanno rivestito un significato fondamentale nelle strutture sociali.

Overplay, pittura e design nell'opera di Ossola e Basso, è in definitiva - come suggerisce Bonomo nel testo critico di presentazione - un potente richiamo al valore primogenio del fare per conoscere, ovvero un ritorno alla dignità etica ed estetica di una dimensione che ha saputo avvicinare l'uomo alla sua parte più intima ed autentica attraverso il processo della creazione.

La crisi diventa, quindi, la spinta distruttiva da cui scaturisce l'energia creativa del fare, permettendo perciò di superare i limiti imposti e i condizionamenti. L'evento prosegue l'esperienza di Riflessi d'Italia, la prima mostra realizzata a CUBO che ha accompagnato il pubblico sollecitandone la consapevolezza focalizzandosi sul taglio giocoso che ora lascia il posto all'attuale momento storico, convenzionalmente etichettato come "condizione critica" o "crisi", e portando quindi lo spettatore "oltre il gioco".

Raffaello Ossola, Daniele Basso.

Oltre la Paura

A cura di: Angela Memola

Inaugurazione: martedì 9 luglio ore 20.30

Periodo: 13/06/13 - 05/10/13

CUBO

Centro Unipol Bologna

Piazza Vieira De Mello, 3

Bologna



Oltre la paura

Bologna (BO) dal 24-06-2013 al 05-10-2013

Comunicato stampa

OLTRE LA PAURA

la mostra di Raffaello Ossola e **Daniele Basso** a CUBO

L'esposizione, dal 13 giugno al 5 ottobre 2013, racconta la crisi attraverso l'arte in diversi momenti storico-artistici e rientra nel progetto OVERPLAY, evento collaterale della 55esima Esposizione Internazionale d'Arte La Biennale di Venezia

Incontro con gli artisti e presentazione di Giancarlo Bonomo, martedì 9 luglio ore 20,30

Aprire allo Spazio Arte di C.U.BO, Centro Unipol Bologna, dal 13 giugno al 30 settembre, OLTRE LA PAURA, una mostra degli artisti Raffaello Ossola e **Daniele Basso**, a cura di Angela Memola con l'apporto critico di Giancarlo Bonomo. In mostra opere ispirate al tema della "crisi", usando il linguaggio universale dell'arte e riflettendo punti di vista non economici ma sociologici antropologici ed estetici. Dalle due diverse prospettive artistiche esposte nella mostra è possibile ripartire costruendo e ridando vita a temi come la fiducia e la cooperazione che fin dai tempi più antichi hanno rivestito un significato fondamentale nelle strutture sociali.

Overplay, pittura e design nell'opera di Ossola e **Basso**, è in definitiva - come suggerisce Bonomo nel testo critico di presentazione - un potente richiamo al valore primogenio del fare per conoscere, ovvero un ritorno alla dignità etica ed estetica di una dimensione che ha saputo avvicinare l'uomo alla sua parte più intima ed autentica attraverso il processo della creazione.

La crisi diventa, quindi, la spinta distruttiva da cui scaturisce l'energia creativa del fare, permettendo perciò di superare i limiti imposti e i condizionamenti.

L'evento prosegue l'esperienza di Riflessi d'Italia, la prima mostra realizzata a CUBO che ha accompagnato il pubblico sollecitandone la consapevolezza focalizzandosi sul taglio giocoso che ora lascia il posto all'attuale momento storico, convenzionalmente etichettato come "condizione critica" o "crisi", e portando quindi lo spettatore "oltre il gioco".

Realizzato dal Gruppo Unipol in occasione dei 50 anni di attività, CUBO rappresenta e sintetizza in forma artistica, tecnologica e documentale la storia, l'identità e i valori sociali del Gruppo che, con questa realtà, dona alla città di Bologna un nuovo spazio di aggregazione. CUBO è un luogo vitale del presente che si apre ai cittadini e, attraverso percorsi interattivi, emozionali, animati e altamente tecnologici, consente a ciascun visitatore di vivere esperienze legate alla cultura, all'arte, alla sicurezza e all'innovazione.

Bologna, 30 maggio 2013

Per informazioni, contatti e richiesta immagini:

Ufficio Stampa Cubo – Giovanni Gualandi, stampa@cubounipol.it, 051.5072829

<http://lnx.whipart.it/html/comunicato-stampa-11420.html>



OLTRE LA PAURA



Oltre la paura rientra nel progetto **OVERPLAY**, evento collaterale della **55esima Esposizione Internazionale d'Arte La Biennale di Venezia a Palazzo Albrizzi**, che focalizza in modo interdisciplinare il rapporto tra arte e crisi attraverso l'arte nei diversi momenti storico-artistici, in collaborazione con l'Associazione Culturale Italo-Tedesca di Venezia.

OVERPLAY, ovvero "oltre il gioco", il gioco è finito: in un tempo di crisi come quello che stiamo vivendo, l'idea è quella di tentare anche dal punto di vista estetico su ciò che il concetto stesso di "crisi" indica, condensando tutta una serie di elementi: limite o confine che si sta per oltrepassare e dal quale sarà deciso un nuovo corso, un differente stato delle cose.

Oltre la paura : pittura e design nell'opera dei due artisti, è in definitiva - come suggerisce Bonomo nel testo critico di presentazione al progetto - un potente richiamo al valore primogenio del fare per conoscere, ovvero un ritorno alla dignità etica ed estetica di una dimensione che ha saputo avvicinare l'uomo alla sua parte più intima ed autentica attraverso il processo della creazione.

La crisi diventa, quindi, la spinta distruttiva da cui scaturisce l'energia creativa del fare, permettendo perciò di superare i limiti imposti e i condizionamenti. Dalle due diverse prospettive artistiche di Ossola e **Basso** è possibile ripartire costruendo e ridando vita a temi come la fiducia e la cooperazione che fin dai tempi più antichi hanno rivestito un significato fondamentale nelle strutture sociali.

Il tema della crisi viene affrontato non dal punto di vista economico bensì da quello sociologico, antropologico ed estetico. L'immagine può ciò che la parola nega nell'evidente limite del linguaggio. Gli obelischi, gli alberi, le architetture...ogni cosa rappresentata ha un significato che si cela in sé.

Un simbolo potente, dunque, che il pittore richiama di continua al punto da farlo diventare uno dei motivi ricorrenti della sua indagine. In diversi quadri viene riprodotto un albero capovolto. Un messaggio criptico fondamentale, quasi una verità d'assioma: le nostre radici sono in cielo e non in terra. La vita ha senso se vissuta nella comprensione di entrambe le dimensioni, quella terrena e quella celeste o divina, in una visione non antitetica ma complementare.

Allo stesso modo, l'attenzione di Basso verso il tangibile lo conduce ad una riflessione profonda, ovvero che ci deve essere una ragione estrema, magari nascosta e misteriosa, nella consistenza delle cose, nell'infinita varietà che ci circonda e caratterizza l'animato e l'apparente inanimato.

Tutto si muove nella sospensione dello spazio, dove Pieno e Vuoto coincidono nella complementarità. Nella fattispecie, i cristalli sono energia solidificata di luce che si manifesta nel piano concreto e, come dice lo stesso Basso, il tramite tra la divinità e la naturale essenza.



Dire.it
21-06-2013

Museo del Patrimonio Industriale, via della Beverara 120, la mostra "Giordani. Costruire giocattoli. Auto, carrozzine, biciclette per bambini, 1915-1961", fino al 30 giugno (www.comune.bologna.it/patrimonioindustriale)

Raccolta Lercaro, via Riva Reno 57, mostra "Giacomo Manzù e il Concilio vaticano II", fino al 7 luglio

Venerdì e sabato

Il mondo di Eutepia, via Testoni 5/d, "In the room", mostra fotografica di Francesca Cesari, fino al 27 luglio (www.francescacesari.com; www.mondodieeutepia.com)

Cubo, Centro Unipol Bologna, Spazio arte, Piazza Viera de Mello 3, mostra "Oltre la paura" degli artisti Raffaello Ossola e **Daniele Basso**, fino al 5 ottobre (www.cubounipol.it)

Centro Odontoiatrico Edéos, via Zaccherini Alvisi 14, alle 19, inaugurazione della mostra "McDrawn", raccolta di dipinti di Gianni Scardovi, fino al 27 luglio (www.gianniscardovi.com)

Venerdì

La Feltrinelli, piazza Ravegnana 1, alle 18, incontro con Biagio Simonetta autore di I padroni della crisi

Art'E, via Frassinago 2, dalle 19, "Dillo con un fiore", degustazione piatti tematici dedicati ai fiori, creati da Elisabetta Martelli

Villa Aldrovandi Mazzacorati, via Toscana 19, alle 20, perAspera/drammaturgie possibili//Giorno Nove (www.perasperafestival.org)

Bolognetti Rocks, vicolo Bolognetti 2, alle 20, Time for heroes Pure indie rock party (www.covodub.it)

Zona Roveri, via dell'Incisore 2, alle 21, spettacolo Il violino del Titanic ovvero "Non c'è mai posto nelle scialuppe per tutti", Studio n^1 per un affondamento con spettatori (www.itcteatro.it/)

Cortile del Piccolo Teatro del Baraccano, via del Baraccano 2, alle 21, lo spettacolo

<http://www.dire.it/home/3567-cose-da-fare-nel-weekend-emil-romagna.dire>